



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MICHELI"
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e SSPG
Via Micheli 16/A 43122 PARMA - Tel. 0521/780821 - Fax 0521/774806
E-mail: pric826004@istruzione.it - web: <http://icmicheli.edu.it>



I.C. "GIUSEPPE MICHELI" - PARMA
Prot. 0008649 del 23/11/2022
VI (Uscita)

A tutti i Docenti dell' I.C. "G. Micheli"

p.c.
Al Consiglio d'Istituto
Ai Genitori
Al Personale ATA

Agli Atti
All'Albo
Al sito web dell'I.C. Micheli

Oggetto: Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ai sensi dell'art. 3 DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1 comma 14 L. 107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la legge n. 59 del 1997 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza scolastica;

Visto il DPR 275/99 "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*";

Vista la legge n. 107 del 13.10.2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

Preso atto che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12, 13, 17 prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa ;
2. il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. il piano è rivedibile annualmente;
4. il piano è approvato dal consiglio di istituto;
5. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
6. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

Visto che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

Viste le risorse umane assegnate all'istituzione scolastica per l'anno scolastico 2022/23;

Vista la nota MIUR 27125 del 20.10.2022 che richiama le scadenze del ciclo SNV per la redazione dei documenti strategici triennio 2022-25: Rav/Ptof/PDM entro la data di inizio delle iscrizioni;



Tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

il seguente

ATTO D'INDIRIZZO
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per
l'elaborazione del PTOF 2022-2025

1. Le priorità, i traguardi (a,b) e gli obiettivi di processo (1-4) individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) di seguito indicati:

a. *Risultati nelle prove standardizzate nazionali:* Migliorare le competenze di base di italiano e di matematica nelle prove standardizzate - Traguardo: Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nella fascia bassa in italiano e matematica b. *Competenze chiave europee:* Migliorare le competenze digitali degli studenti ; Traguardo: Aumentare la percentuale degli alunni che ottiene certificazione secondo gli standard DigComp 2.2

1. Curricolo, progettazione e valutazione: (1) *Condividere negli anni di passaggio tra V primaria e I SSPG una progettazione didattica e valutazione delle competenze di base di italiano e matematica in riferimento agli obiettivi previsti dal curriculum verticale;* (2) *Progettare un curriculum delle competenze digitali comprensivo di rubriche valutative secondo gli standard DigComp 2.2*

2. Ambiente di apprendimento: (1) *Migliorare il setting didattico sviluppando metodologie innovative di cooperative learning, coding, classi aperte e classi rovesciate, didattica digitale, didattica per competenze, L2, che favoriscano il miglioramento delle competenze di base di italiano e matematica;* (2) *Migliorare il setting didattico tramite la creazione di ambienti digitali innovativi*

3. Sviluppo e Valorizzazione del personale: (1) *Potenziare le attività formative mirate alla didattica innovativa nelle discipline di base (italiano e matematica), documentare in modo sistematico i risultati della formazione e condividere le buone pratiche tra tutto il corpo docente;* (2) *Realizzare attività formative sui temi del digitale per migliorare le competenze digitali dei docenti*

4. Integrazione con il Territorio e rapporti con le famiglie: *Realizzare attività formative e momenti di sensibilizzazione delle famiglie sui temi della cittadinanza digitale*

e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6 , comma 1, del DPR 28.03.2013 n.80, suddiviso in due azioni di miglioramento:

PERCORSO 1: MIGLIORARE LE COMPETENZE di BASE DI ITALIANO E MATEMATICA

AZIONE 1. Attività di formazione rivolte ai docenti sulle metodologie didattiche innovative e inclusive

AZIONE 2: Potenziare la progettazione e la valutazione didattica per competenze negli anni di passaggio V primaria e I SSPG



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MICHELI"
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e SSPG

Via Micheli 16/A 43122 PARMA - Tel. 0521/780821 - Fax 0521/774806
E-mail: pric826004@istruzione.it - web: <http://icmicheli.edu.it>



AZIONE 3: Attuare strategie didattiche innovative per potenziare le competenze di base di italiano e di matematica di tutti gli alunni

PERCORSO 2: LABORATORIO DI SPERIMENTAZIONE DIGITALE

AZIONE 1: Attività di formazione rivolta a docenti e famiglie sulla didattica digitale

AZIONE 2: Progettare un curriculum delle competenze digitali e certificare le competenze in esito

AZIONE 3: Progettare spazi di apprendimento innovativi

dovranno costituire parte integrante del Piano.

2. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

classi seconde primarie: competenze di italiano e di matematica da potenziare a livello di istituto.

classi quinte primarie: sia le competenze in italiano sia quelle in matematica necessitano di essere migliorate in ogni aspetto;

classi terze secondarie di 1° grado: da migliorare e potenziare le competenze in italiano e in matematica.

Data la situazione pandemica degli scorsi anni, visti i risultati Invalsi del 2021, tenendo conto delle numerose risorse assegnate tramite PNRR “Divari territoriali” e PNRR “Scuola 4.0”, dovranno essere potenziate le attività di recupero degli apprendimenti, le azioni anti-dispersione, i progetti innovativi per il potenziamento delle competenze di base di italiano e matematica e le competenze digitali che saranno progettate e realizzate in modo sistematico e strategico all’interno di una programmazione di istituto.

3. Il Piano dovrà tener conto del contesto socio-economico e culturale in cui si inserisce l’IC Micheli, contraddistinto da un’elevata percentuale di alunni stranieri, circa il 50% dei frequentanti. Questo dato rappresenta un aspetto di forte arricchimento dell’offerta formativa anche per gli alunni italiani, seppur la gestione delle classi multietniche non risulti sempre facile per i docenti.

Il contesto di riferimento ispira la mission e la vision di istituto che dovranno guidare la progettazione didattica curricolare e di ampliamento del curriculum:

La Mission dell’Istituto (la descrizione di cosa l’organizzazione dovrebbe realizzare per i suoi «attori chiave, la ragion d’essere dell’organizzazione, la risposta a domande quali «chi siamo?», «che cosa vogliamo raggiungere?») si concretizza in una offerta formativa volta al miglioramento degli studenti sia dal punto di vista disciplinare che della crescita individuale sulla base di alcuni principi fondamentali: rispetto dei tempi di apprendimento, coordinamento, flessibilità individualizzazione e personalizzazione degli interventi, potenziamento dei percorsi di cittadinanza attiva, integrazione e inclusione di tutti gli alunni.

La Vision dell’Istituto (la descrizione di cosa l’organizzazione dovrebbe realizzare per i suoi «attori chiave, la ragion d’essere dell’organizzazione, la risposta a domande quali «chi siamo?», «che cosa vogliamo raggiungere?»), l’azione formativa dell’Istituto Micheli, nell’arco dei prossimi tre anni avrà come obiettivo primario quello di innalzare le competenze in uscita di tutti i propri alunni secondo un approccio altamente inclusivo e riducendo i divari. Ciò comporterà la scelta di un’organizzazione didattica che preveda un buon grado di flessibilità nell’organizzazione dell’orario scolastico e delle classi (gruppi più piccoli e classi aperte, percorsi individualizzati, apertura della scuola oltre l’orario scolastico) e che promuova le competenze di base degli studenti di italiano e matematica e digitali di studenti e insegnanti tramite



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MICHELI"
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e SSPG

Via Micheli 16/A 43122 PARMA - Tel. 0521/780821 - Fax 0521/774806
E-mail: pric826004@istruzione.it - web: <http://icmicheli.edu.it>



- La creazione di spazi didattici digitali, innovativi e inclusivi ;
- Il potenziamento delle azioni di formazione dei docenti incentrate sulla didattica innovativa, digitale, ed inclusiva;
- L'intensificazione della relazione con le famiglie soprattutto di recente immigrazione

4. Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

Tutti gli enti locali e gli organismi dei genitori concordano nel sottolineare l'importanza della qualità dell'insegnamento all'interno di un quadro orario che, compatibilmente con le dotazioni di organico, soddisfi le esigenze delle famiglie e rispetti i bisogni degli alunni. Particolare attenzione va riservata alla didattica inclusiva che permetta ad ogni alunno di raggiungere gli obiettivi minimi di apprendimento in qualsiasi situazione esso si trovi. L'azione educativa della scuola viene condivisa e supportata dall'ente locale, dalle associazioni educative del territorio e dalle famiglie nella prospettiva di creare una comunità scolastica serena ed accogliente che miri a formare, attraverso l'interiorizzazione dei valori di pace, solidarietà e rispetto reciproco, adulti consapevoli e competenti, radicati nel tessuto sociale ed economico del territorio.

5. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

– **comma 1-4:** Ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza per: innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle alunne e degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento al fine di contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali; realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. A tal fine l'istituto garantirà un'organizzazione orientata alla flessibilità, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie e metodologie didattiche innovative in coordinamento con il contesto territoriale. Le forme di flessibilità dell'autonomia scolastica ed organizzativa che permettono la piena realizzazione del curriculum della scuola potranno riguardare, nel rispetto della libertà di insegnamento, l'articolazione modulare del monte orario di ciascuna disciplina ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari, il potenziamento del tempo scolastico nei limiti delle dotazione di personale docente e ATA e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili, la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum anche mediante una diversa articolazione del gruppo classe.

– **comma 7 :**In linea con le suindicate priorità emergenti dal RAV di istituto, si terrà conto in modo particolare dei seguenti obiettivi formativi:

a. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano e all'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'unione europea anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL.

b. Competenze di cittadinanza attiva e democratiche attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità anche nell'ottica della prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e di bullismo anche



**ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MICHELI"
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e SSPG**

Via Micheli 16/A 43122 PARMA - Tel. 0521/780821 - Fax 0521/774806
E-mail: pric826004@istruzione.it - web: <http://icmicheli.edu.it>



informatico, la sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

c. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.

d. Potenziamento delle competenze digitali e logico-matematiche, con particolare riguardo al e. pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network

f. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

g. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese con l'apertura della scuola oltre l'orario scolastico

- **comma 14:** Per quanto concerne **attrezzature e infrastrutture materiali** occorrerà tenere presente che la dotazione di LIM in tutti i plessi e il potenziamento della strumentazione informatica con l'acquisto di molti tablet e PC, il rinnovamento delle LIM di istituto, il cablaggio delle strutture, il rinnovamento degli ambienti della scuola dell'infanzia a seguito dei finanziamenti FESR durante l'emergenza Covid, rende indispensabile un costante aggiornamento dei docenti all'utilizzo frequente di questi strumenti e l'implementazione delle nuove tecnologie nella didattica ordinaria. Inoltre il PNRR Scuola 4.0 consentirà di creare spazi di apprendimento innovativi che dovranno essere utilizzati in modo sistematico e a vantaggio dell'intero istituto.

Per quanto concerne i **posti di organico, comuni e di sostegno**, il fabbisogno per l'a.s. 2022/23, è così definito:

scuola infanzia, 2 posti comuni e 1 docente di sostegno;

scuola primaria, 46 posti comuni; 10 posti sostegno;

scuola secondaria di 1° grado, A01 1 posto; A022 7 posti; A028 4 posti; A030 1 posti; A049 1 posti; A060 1 posti; AA25 1 posto; AB25 3 posti ; AC25 1 posti; 6 posti di sostegno.

Per quanto concerne i **posti per il potenziamento dell'offerta formativa** sono stati riconosciuti nell'a.s. 2022/2023 4 cattedre di area comune e una cattedra di sostegno alla scuola primaria, una cattedra AB25 alla scuola secondaria di 1° grado, il cui impiego è destinato al recupero e al potenziamento delle competenze di base tramite progetti a piccolo gruppo e per classi aperte, progetti di sperimentazione CLIL (SSPG), alla sostituzione dei colleghi assenti.

Nell'ambito delle **scelte di organizzazione**, si conferma la necessità di una leadership distribuita e di un maggiore coordinamento tra i diversi ordini di scuola in particolare tra primaria e SSPG tramite gruppi di lavoro formali e informali che siano costituiti da docenti di tutti gli ordini; si conferma inoltre la figura del referente di plesso, quella del coordinatore di classe, e del coordinatore di educazione civica. Dovrà essere infine potenziata l'azione dei dipartimenti disciplinari e la funzione del coordinatore di dipartimento attraverso riunioni che comprendano tutti gli ordini di scuole.

Per quanto concerne i **posti del personale amministrativo ed ausiliario**, il fabbisogno è così definito: 1 DSGA, 6 Assistenti Amministrativi, 12 Collaboratori Scolastici

– **comma 16:** Il Piano assicurerà l'attuazione dei **principi di pari opportunità** promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione alla violenza di genere e di tutte le discriminazioni.



ISTITUTO COMPRESIVO "G. MICHELI"
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e SSPG

Via Micheli 16/A 43122 PARMA - Tel. 0521/780821 - Fax 0521/774806
E-mail: pric826004@istruzione.it - web: <http://icmicheli.edu.it>



– **comma 56-61:** Il Piano includerà azioni formative ed educative coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel **Piano Nazionale Scuola Digitale**, in collaborazione con il MIUR, al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli alunni e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale.

– **comma 12; 124:** La **formazione in servizio dei docenti di ruolo** è obbligatoria, permanente e strutturale. Il piano triennale per la formazione identifica i seguenti passaggi innovativi:

- ⇒ il principio della obbligatorietà della formazione in servizio in una logica strategica e funzionale al miglioramento,
- ⇒ la definizione e il finanziamento di un Piano nazionale di formazione triennale;
- ⇒ l’inserimento, nel piano triennale dell’offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi e delle conseguenti azioni di formazione da realizzare;
- ⇒ l’assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- ⇒ il riconoscimento della partecipazione alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per la valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Il piano dovrà contenere il **Piano di Formazione dell’I.C. Micheli** tenuto conto:

- dei bisogni formativi di tutte le componenti, mediante apposito questionario di rilevazione;
- dei bisogni formativi degli alunni rispetto agli esiti dei risultati scolastici, delle prove standardizzate, della valutazione delle competenze chiave europea e dei risultati a distanza, anche in relazione alle opportunità e alle peculiarità del territorio;
- delle esigenze dell’Istituzione scolastica soprattutto in relazione ai traguardi del RAV e agli obiettivi di processo del PDM
- delle risorse eventualmente disponibili nell’Istituto.
- delle Direttive ministeriali in merito al Piano per la formazione dei docenti

In base a quanto sopra indicato, sono individuate le seguenti **priorità formative**:

- **Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base** finalizzata al potenziamento della valutazione esplicita delle competenze di cittadinanza europea e all’osservazione empirica del raggiungimento dei livelli di competenza, rafforzamento delle competenze di base soprattutto di area matematico-scientifica.
- **Competenze linguistiche:** didattica clil e competenze delle lingue straniere, italiano come lingua seconda
- **Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento:** formazione e aggiornamento per l’utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento innovativi messi a disposizione dall’Istituzione scolastica
- **Inclusione sociale e prevenzione del disagio:** necessità di implementare la relazione con le famiglie con particolare riferimento all’inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento.
- **Valutazione e miglioramento:** formazione per le figure chiave nei processi di valutazione e miglioramento delle istituzioni scolastiche
Per ciascuna attività formativa
 - il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
 - i docenti partecipanti dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.



ISTITUTO COMPRESIVO "G. MICHELI"
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e SSPG

Via Micheli 16/A 43122 PARMA - Tel. 0521/780821 - Fax 0521/774806
E-mail: pric826004@istruzione.it - web: <http://icmicheli.edu.it>



- la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico corso o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo
- la documentazione delle attività formative sarà messa a disposizione dell'istituto e condivisa all'interno dei gruppi di progetto e dei dipartimenti disciplinari.

Si dovrà prevedere anche un piano di formazione per il personale ATA, coerente con gli obiettivi strategici generali e con le attività formative previste dal PTOF.

6. Il Piano dovrà prevedere il Piano annuale per l'inclusione (così come previsto dal D.lgs 66/2017) che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

7. Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchisce di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". L'insegnamento dell'educazione civica prevede il curricolo verticale e le griglie specifiche di valutazione e troverà spazio anche nelle iniziative di formazione del piano di formazione docenti e all'interno del modello organizzativo con l'inserimento di nuove figure chiave.

8. Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserisce nel PTOF una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché in caso di nuovo lockdown. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declina obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza. La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

9. Ai sensi del decreto legge 8 aprile 2020 n. 22 e del decreto ministeriale n. 172 del 04.12.2020 corredato dalle linee guida, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Pertanto il Piano triennale prevede la sezione relativa alla valutazione delle scuole primaria al fine di garantire efficacia e trasparenza alla valutazione del percorso scolastico per tutti gli alunni comprensiva della valutazione formativa degli apprendimenti.

10. Il Piano dovrà prevedere anche una sezione dedicata alle attività volte a favorire la Transizione ecologica e culturale collegate agli obiettivi dell'Agenda 2030 e con i pilastri del piano RiGenerazione. Le attività sono da collegare con gli obiettivi del curricolo di educazione civica in riferimento ai temi dello sviluppo sostenibile, dell'educazione alla cittadinanza attiva e all'educazione digitale.

11. Il Piano infine dovrà comprendere le azioni previste in relazione alla Missione 1.4-Istruzione del PNRR mettendo in evidenza le attività curricolari ed extra-curricolari elaborate



**ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MICHELI"
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e SSPG**

Via Micheli 16/A 43122 PARMA - Tel. 0521/780821 - Fax 0521/774806
E-mail: pric826004@istruzione.it - web: <http://icmicheli.edu.it>



dalle apposite commissioni nell'ambito dell'azioni: 1. "Riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e lotta alla dispersione scolastica" per il potenziamento delle competenze di base a partire dal I ciclo con particolare attenzione agli alunni e alle alunne che presentino fragilità negli apprendimenti (così come riportato dai dati restituiti da Invalsi) secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno della scuola e in raccordo con le risorse del territorio in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento; 2. "Scuola 4.0: Next Generation Classroom" finalizzato alla trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento di DigComp 2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e del personale. Tali attività si dovranno armonizzare con le priorità e i traguardi previsti dal RAV in linea con gli obiettivi formativi prioritari dell'Istituto e saranno inserite nel PDM. Le azioni previste saranno sottoposte ad un monitoraggio per verificare il raggiungimento dei target previsti dal PNRR.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale "PTOF" affiancata dalla commissione nominata a tale scopo e a cura del NIV (nucleo interno di valutazione).

**Il Dirigente Scolastico
Chiara Palù**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 2
del D. Lgs. n. 39/1993